

ESPOSTO N.1 - 21 OTTOBRE 2013

--

PREFETTURA DI FERRARA
CORSO ERCOLE I D'ESTE,26
44121 FERRARA

AL SIG.PREFETTO,

Esposto-Lettera aperta

Oggetto: Lettera del Sig.Saltari,D:G: ASL di Ferrara,consegnata il 17 ottobre al Sindaco di Comacchio.

Egr.Sig.Prefetto,

il sottoscritto Mezzogori Manrico in qualità di rappresentante legale della Associazione di volontariato denominata Consulta Popolare S.Camillo inoltra il seguente esposto in merito all'argomento di cui all'oggetto.

Si osserva che da diverso tempo la Dirigenza ASL ha preso l'abitudine di utilizzare la sede Prefettizia per inoltrare le proprie comunicazioni ai rappresentanti istituzionali del Comune di Comacchio.

Il caso poi,così descritto all'oggetto del presente esposto,si presta alle seguenti considerazioni:

1) - la lettera del Sig.Saltari,Dirigente-pensionato ASL di Ferrara,è datata 4 ottobre 2013 e consegnata,alla presenza del Prefetto,in data 17 ottobre. Evidentemente il Sig.Prefetto non ha rilevato la vistosa differenza temporale tra la data del documento e la data di consegna. Che non può essere sottaciuta. E che non può essere definita casuale.

2) - La lettera del Sig.Saltari è sicuramente definibile atto pubblico dal momento che viene consegnata ad un Pubblico Ufficiale (Sindaco di Comacchio) alla presenza di un altro Pubblico Ufficiale,quale è sicuramente un Prefetto. Fa specie quindi che un siffatto documento non sia stato presentato da nessun protocollo d'Ufficio. Evidentemente il Sig.Prefetto non ha rilevato tale vistosa lacuna!

3) - Quindi la lettera del Sig.Saltari è un Atto Pubblico. All'ultimo capoverso,seconda pagina del documento,il Sig.Saltari afferma che i 15 posti-letto che rimarrebbero presso il cosiddetto Presidio Sanitario di Comacchio verranno gestiti dagli MMG (Medici di base) e dai PDS (Pediatri di libera scelta). Lo scrivente ritiene che il Sig.Prefetto sia in possesso di tale lettera-documento. Pensare diversamente sarebbe strano. Ebbene le affermazioni del Sig.Saltari,già contenute "PIANO STRATEGICO DI RIORGANIZZAZIONE...DELLA SANITA' FERRARESE PER IL 2013-23016" approvato nella Conferenza Territoriale Socio-sanitaria del 26 giugno scorso,presso il Castello Estense di Ferrara,si debbono considerare a tutti gli effetti false dichiarazioni in atto pubblico! Perché il Sig.Saltari mente sapendo di mentire!

Quindi lo scrivente,Mezzogori Manrico,cittadino umile e modesto di Comacchio,ma non per questo

stupido, accuso il Sig. Saltari, D.G. ASL di Ferrara, innanzi al rappresentante del Governo sul territorio, e quindi garante del rispetto della legalità istituzionale, di false dichiarazioni in atto pubblico. Infatti il Sig. Saltari non può dimostrare che i Medici di base di Comacchio siano al corrente di tale compito o comunque abbiano sottoscritto un qualsivoglia documento in tal senso. Anzi ufficialmente hanno dichiarato di rifiutarsi ad assolvere al compito di gestire tali 15 posti-letto! Anche se non hanno il coraggio di dichiararlo con un Comunicato pubblico, perchè tali Medici a Comacchio non si ritengono ovviamente Cittadini ma solo Medici! E tuttavia si predispongono ad usufruire di un bene pubblico che altri Cittadini hanno conquistato con indicibili sofferenze.

In via definitiva il Sig. Prefetto a cui perviene questo esposto non può esimersi dal trarne le dovute conclusioni. Peraltro il Sig. Prefetto è già in possesso di un documento dettagliato inoltrato dal Sindaco di Comacchio da un paio di mesi, in nome e per conto del Consiglio Comunale e della Commissione sanitaria di monitoraggio, circa la stravagante gestione della CTSS da parte del Presidente in palese violazione del Regolamento per il funzionamento di tale organismo. Prima del Sig. Saltari, un'altra parte della Nazione ha inoltrato al Sig. Prefetto una lettera-documento da consegnare a coloro che rappresentano le Istituzioni sul territorio. In primis il Sig. Saltari!

Dovremmo noi stupirci che tale documento sia rimasto lettera morta. Mentre documenti imbrogliati istituzionali siano stati presentati dal Sig. Prefetto. Non risulta allo scrivente che lo Stato di Diritto, sia più Diritto in base al titolo nobiliare. Un Pubblico Ufficiale, a conoscenza di accuse nei confronti di rappresentanti di Pubbliche Istituzioni ha l'obbligo di accertare la verità tramite l'intervento degli organismi preposti a tale compito.

Manrico Mezzogori

Presidente Consulta Popolare S. Camillo